

SANITA In estate e col periodo di ferie gli ambulatori rimasti aperti si riempiono
 medici di base) replica a Miracapillo del Movimento Consumatori

«I disagi? Non dipendo

Ecco gli orari e gli obblighi dei sanitari

I medici di base di Andria non ci stanno alle critiche del Movimento Consumatori. Critiche che nei giorni scorsi erano state avanzate dalla coordinatrice regionale, Rossella Miracapillo, e che riguardavano gli orari di apertura degli ambulatori, l'affollamento, i servizi offerti agli ammalati.

«Arriva l'estate - ha dichiarato Tommaso Di Renzo, fiduciario per la Asl Ba/1 della Fimmg, il sindacato che riunisce sotto la sua sigla la maggior parte dei medici di base - e diventa consuetudine, quasi d'obbligo, punnare l'indice contro il lavoro prestato dai medici di base. Non ultima è arrivata la denuncia da parte della signora Rossella Miracapillo, del Movimento Consumatori, in merito alla carenza di assistenza nei confronti dei cittadini specialmente in estate. Pur contraddicendo le preoccupazioni della responsabile del Movimento Consumatori, ritengo però che molte delle contestazioni rivolte siano, purtroppo, frutto di una scarsa conoscenza del lavoro del medico di base e delle norme che lo regolano».

Di Renzo ha spiegato: «E' opportuno ricordare, a quanti non lo sanno, che il medico di base è un libero professionista, che mette a disposizio-



Un medico visita un paziente: è polemica in città sul sovraffollamento estivo degli ambulatori dei

ne dell'utenza beni strumentali e servizi attivi esclusivamente dalla proprie risorse economiche. La pretesa per alcuni presidi, ad esempio i condizionatori d'aria, mi sembra pertanto inadeguata. La nostra convenzione prevede l'apertura degli ambulatori per un "congruo orario" che noi adattiamo alle esigenze della nostra utenza: ebbene, in estate si assiste ad u-

na naturale diminuzione degli accessi dei cittadini nei nostri ambulatori medici».

Una delle questioni sollevate dalla responsabile del Movimento Consumatori riguarda la sostituzione tra medici durante le vacanze. Questa la replica di Di Renzo: «Per quanto attiene alla sostituzione fra medici, non c'è alcuna norma contrattuale che vieta ai medici di farsi sostit-

tuire da un altro collega, anche massimalista. I disagi, sia pure limitati a pochi casi, stanno in parte scorrendo per la nascita di nuove forme di assistenza di medicina di Base ancora più vicine alle esigenze dei cittadini. La convenzione, infatti, permette la costituzione delle mediche in associazione ed in particolare della medicina di gruppo che consente all'assistito di

poter
 no, i
 nte
 gior
 rito
 gior
 pres
 città
 site s
 i me
 zion
 Inl
 *All